



**Istituto Comprensivo  
E. De Filippo**  
San Giorgio a Cremano NA

**PTOF**  
**Piano Triennale**  
**Offerta Formativa**  
**triennio 2022/2025**



**I.C. "Eduardo De Filippo"**



**Ministero dell'Istruzione**

**Direzione Scolastica Regionale per la Campania**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE FILIPPO"**

*34° Distretto Scolastico*

**Via Cavalli di Bronzo, 50 - San Giorgio a Cremano (NA)**

**TEL. 081.775 14 93**

**PTOF DI ISTITUTO 2022/2025**

## INDICE DEI CONTENUTI

1	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	6
1.1	ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO.....	6
1.1.1	Popolazione scolastica.....	6
1.1.1.1	Opportunità.....	6
1.1.1.2	Vincoli.....	6
1.1.2	Territorio e capitale sociale.....	6
1.1.2.1	Opportunità.....	6
1.1.2.2	Vincoli.....	7
1.1.3	Risorse economiche e materiali.....	7
1.1.3.1	Opportunità.....	7
1.2	Caratteristiche principali della scuola.....	8
1.2.1	Approfondimento.....	9
1.3	Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali.....	9
1.4	Risorse professionali	
2	LE SCELTE STRATEGICHE.....	11
2.1	PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV.....	11
2.1.1	Priorità desunte dal RAV.....	11
2.2.2	Competenze Chiave Europee.....	13
2.2.2.1	Priorità.....	13
2.2.2.2	Traguardi.....	13
2.3	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15).....	13
2.3.1	Aspetti generali.....	13
2.3.2	Obiettivi formativi individuati dalla scuola.....	14
2.4	PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	15
2.4.1	Migliorare la qualità di insegnamento- apprendimento attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia.....	15
2.4.1.1	Descrizione Percorso.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.5	PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE.....	17
2.5.1	Sintesi delle principali caratteristiche innovative.....	17
2.5.2	Aree di innovazione.....	18
2.5.2.1	Pratiche Di Insegnamento E Apprendimento.....	18
2.5.2.2	Reti e collaborazioni esterne.....	18
2.5.2.3	Spazi e infrastrutture.....	18
3	L'OFFERTA FORMATIVA.....	20
3.1	TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.....	20
3.1.1	Infanzia.....	20
3.1.2	Primaria.....	21
3.1.3	Secondaria.....	23
3.1.4	Approfondimento.....	25
3.2	INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.....	25
3.2.1	Infanzia I.C. DE FILIPPO NAAA8AN01X.....	25
3.2.2	S. Giorgio 3 -BRODOLINI NAAA8AN02L.....	25
3.2.3	S. Giorgio A CR. I.C. DE FILIPPO NAEE8AN015.....	26
3.2.4	Secondaria 1GR. I.C. DE FILIPPO NAMM8AN014.....	26
3.3	MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO	

TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	26
3.4 CURRICOLO DI ISTITUTO .....	27
3.4.1 Istituto principale .....	27
3.4.1.1 Curricolo di scuola .....	27
3.4.2 Infanzia sede .....	27
3.4.2.1 Curricolo di scuola .....	27
3.4.3 Infanzia Brodolini .....	27
3.4.3.1 Curricolo di scuola .....	27
3.4.3.3 Eventuali aspetti qualificanti del curricolo.....	28
3.4.3.3.1 Piano di Istituto DDI .....	28
3.4.4 Primaria.....	31
3.4.4.1 Curricolo di scuola.....	31
3.4.4.2 Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica.. <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
3.4.5 Secondaria.....	31
3.4.5.1 Curricolo di scuola .....	31
3.4.5.2 Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica.. <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
3.5 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE .....	31
3.5.1 Progetto accoglienza e orientamento .....	31
3.5.2 Progetto ampliamento attività motoria.....	32
3.5.3 Progetto Scuola Sicura.....	33
3.5.4 Progetto formazione.....	33
3.5.5 Progetto qualità e miglioramento.....	33
3.5.6 Progetto “Inclusione Alunni Bes” .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.5.7 Progetto bullismo e cyberbullismo .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.5.15 Progetto curricolare di potenziamento delle abilità logiche dell’italiano e della matematica .....	35
3.5.16 Progetto extracurricolare Musica Maestro. Esplorazione e manipolazione di oggetti sonori.....	36
3.5.17 Progetto extracurricolare favolando .....	36
3.5.18 Progetto extracurricolare Bienvenue.....	36
3.5.19 Progetto extracurricolare impara l’arte...colori ed emozioni.....	36
3.5.20 Progetto extracurricolare I love English.....	37
3.5.21 Progetto extracurricolare di teatro.....	37
3.5.22 Progetto extracurricolare di potenziamento della lingua inglese .....	37
3.5.23 Progetto extracurricolare mettersi in gioco. con i bambini in movimento .....	38
3.5.24 Progetto extracurricolare mediterraneo...mosaico di civiltà.....	38
3.6 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD.....	38
3.7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	40
3.7.1 Ordine scuola: Scuola Secondaria I Grado .....	40
3.7.1.1 Standard per la valutazione.....	41
3.7.1.2 Criteri di valutazione del comportamento:.....	43
3.7.1.3 Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva:.....	46
3.7.1.4 Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato: .....	46
3.7.1.5 Criteri di valutazione DDI:.....	47
3.7.2 Ordine scuola: Scuola Primaria .....	48
3.7.2.1 Criteri di valutazione comuni:.....	48
3.7.2.2 Criteri di valutazione del comportamento:.....	51
3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA .....	54
3.8.1 Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica.....	54
3.8.2 Definizione Dei Progetti Individuali.....	55
3.8.3 Valutazione, Continuità E Orientamento.....	56
3.9 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	58

4	ORGANIZZAZIONE .....	60
4.1	MODELLO ORGANIZZATIVO.....	60
4.2	ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA .....	64
4.2.1	Organizzazione uffici amministrativi .....	64
4.3	RETI E CONVENZIONI ATTIVATE .....	65
4.3.1	Rete d'ambito n.20 ( formazione del personale) , organismi internazionali (Unicef, Unesco ) .....	65
4.4	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.....	65
4.4.2	Metodologie e le tecniche per fronteggiare emergenza sanitaria in materia di tutela della salute della sicurezza nei luoghi di lavoro.....	65
4.5	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA .....	66
4.5.1	Metodologie e le tecniche per fronteggiare emergenza sanitaria in materia di tutela della salute della sicurezza nei luoghi di lavoro .....	66
4.5.2	Formazione di dematerializzazione.....	67
5	ALLEGATO B.....	68
6	VALUTAZIONE ELABORATI FINALI.....	70

# 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### 1.1.1 Popolazione scolastica

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola S. GIORGIO I.C. DE FILIPPO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/11/2021 sulla base dell’atto di indirizzo del Dirigente prot. 0006587/U del 26/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2021 delibera n. 81

Periodo di riferimento:2022/2025

#### 1.1.1.1 Opportunità

Il contesto socio-economico medio-alto consente di offrire e programmare opportunità formative varie e di un buon livello culturale. E' presente un esiguo numero di alunni stranieri. Non ci sono gruppi numericamente significativi di studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate. Un aspetto positivo è, difatti, determinato dal grado di istruzione della popolazione afferente alla nostra platea scolastica.

#### 1.1.1.2 Vincoli

Nell'ultimo periodo, attraverso osservazioni informali, ai dati restituiti dalle informazioni di contesto dei questionari INVALSI e alla luce delle informazioni della griglia delle situazioni iniziali degli alunni di Scuola dell'Infanzia si è riscontrato che il numero di famiglie in difficoltà economica si è accentuato a causa della difficile situazione pandemica.

### 1.1.2 Territorio e capitale sociale

#### 1.1.2.1 Opportunità

La scuola - istituto comprensivo scuola infanzia, primaria e secondaria 1<sup>^</sup>- collocata alle falde del Vesuvio è situata in una zona periferica rispetto al centro storico della città di San Giorgio a Cremano che con i comuni limitrofi di Portici e di Ercolano rientra nell'itinerario

del cosiddetto "Miglio d'oro", così definito per la ricchezza storica e paesaggistica e per la presenza di splendide ville vesuviane costruite a partire dal Settecento. Il contesto urbano è caratterizzato da un insediamento di tipo residenziale, parchi privati, ville ed edifici plurifamiliari. Il territorio sul quale insiste il nostro Istituto Comprensivo è caratterizzato prevalentemente da attività economiche del settore terziario. La scuola si avvale di rapporti di collaborazione con l'Ente Locale, l'ASL, i Servizi Sociali, le Forze dell'ordine e alcune associazioni appartenenti al Forum della Città di San Giorgio a Cremano. L'Ente Locale collabora con la scuola e si determinano diverse opportunità di sistema pubblico integrato.

### 1.1.2.2 Vincoli

La collocazione geografica in una zona di confine fra tre Comuni, San Giorgio a Cremano, Portici ed Ercolano, rende mista l'utenza e talvolta difficile offrire servizi equivalenti per la non partecipazione economica degli Enti Locali limitrofi (Es. esenzione refezione scolastica, servizio bus disabili etc.). L'Ente Locale, pur mostrando attenzione verso la nostra scuola, limita il suo intervento, per mancanza di fondi, ai servizi di assistenza e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei 2 plessi.

### 1.1.3 Risorse economiche e materiali

#### 1.1.3.1 Opportunità

Per quanto concerne il contesto interno, l'istituto comprensivo statale E. De Filippo di San Giorgio a Cremano è formato da: - un plesso centrale di Via Cavalli di Bronzo che ospita gli uffici di presidenza e di segreteria, 6 sezioni a tempo pieno di scuola dell'Infanzia e 11 classi a tempo normale di scuola primaria, 9 classi di Scuola Secondaria di I grado; - un plesso distaccato di Via Brodolini che ospita 6 sezioni a tempo pieno di scuola dell'infanzia. Presso la sede centrale ci sono aule dotate di LIM e diversi laboratori (multimediali, scientifico, musicale). La scuola, nella sua sede centrale, è dotata di ampia palestra, refettorio, orto didattico ed ampio giardino; il plesso Brodolini è dotato di due ampi saloni, uno dei quali è provvisto di LIM, refettorio ed ampio giardino. La sensibilità del personale della scuola consente un approccio positivo alle innovazioni e alle iniziative di formazione in riferimento alla sicurezza nonché allo specifico uso delle tecnologie presenti. Altra opportunità è costituita dal fatto che le sedi sono vicine alle fermate della Circumvesuviana

di San Giorgio e Cavalli di bronzo che rientrano tra i collegamenti territoriali tramite treno.

## 1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### **S. GIORGIO I.C. DE FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	Istituto comprensivo
Codice	NAIC8AN003
Indirizzo	Via Cavalli di Bronzo, 50 – 80046 - San Giorgio a Cremano (NA)
Telefono	0817751493
e-mail	naic8an003@istruzione.it
PEC	naic8an003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutodef Filippo.edu.it

### **INFANZIA I.C. DE FILIPPO**

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	NAAA8AN01X
Indirizzo	Via Cavalli di Bronzo, 50 – 80046 - San Giorgio a Cremano (NA)
Edifici	Via Cavalli di Bronzo, 50 – 80046 - San Giorgio a Cremano (NA)

### **SAN GIORGIO 2 BRODOLINI (PLESSO)**

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	NAAA8AN02L
Indirizzo	Via Giacomo Brodolini, 22 – 80046 - San Giorgio a Cremano (NA)
Edifici	Via Giacomo Brodolini, 22 – 80046 - San Giorgio a Cremano (NA)

### **S. GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO**

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	NAEE8AN015
Indirizzo	Via Cavalli di Bronzo, 50 – 80046 - San



### **S. GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO**

	Giorgio a Cremano (NA)
Edifici	Via Cavalli di Bronzo, 50 – 80046 - San Giorgio a Cremano (NA)
Numero classi	11
Totale alunni	204

### **SECONDARIA I GRADO I.C. DE FILIPPO**

Ordine scuola	Scuola Secondaria I grado
Codice	NAMM8AN014
Indirizzo	Via Cavalli di Bronzo, 50 – 80046 - San Giorgio a Cremano (NA)
Edifici	Via Cavalli di Bronzo, 50 – 80046 - San Giorgio a Cremano (NA)
Numero classi	9
Totale alunni	183

#### **1.2.1 Approfondimento**

L' IC De Filippo è costituito da due plessi: quello centrale che accoglie Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado e il plesso Brodolini che accoglie 6 sezioni della sola scuola dell'Infanzia. Presso la sede centrale gran parte delle aule è dotata di LIM; è stato allestito uno spazio innovativo, anch'esso dotato di LIM allo scopo di sperimentare concretamente questo nuovo ambiente di apprendimento.

#### **1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Aula</b>	Multimediale	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	PC e Tablet	60
<b>Attrezzature multimediali</b>	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	24

### 1.3.1 Approfondimento

La scuola è dotata di LIM mobili con collegamento ad Internet in 18 aule; quattro aule sono fornite di LIM a parete.

La scuola dispone inoltre di una LIM mobile collocata nell'aula innovativa, utilizzata da tutte le classi del plesso centrale, comprese le sezioni di Scuola dell'Infanzia e di una LIM mobile collocata in uno dei due saloni multifunzionali del plesso Brodolini.

Grazie ai finanziamenti ottenuti per l'emergenza COVID l'Istituto ha potuto acquistare 20 tablet e 20 computer portatili, inoltre sono stati donati successivamente altri 20 tablet dal comune. Con gli stessi finanziamenti e la sinergia dell'Ente Comunale si sta provvedendo a potenziare la rete della scuola dedicata alla didattica.

## 1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
Personale ATA	21 + DSGA

### 1.4.1 Approfondimento

Dopo tre anni in cui il ruolo del DSGA è stato ricoperto da Facenti funzione, dal 1° dicembre 2020 è stata assegnata all'IC De Filippo l'Avv. Valeria Filippi, vincitrice di concorso.

## 2 LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### 2.1.1 Priorità desunte dal RAV

Il nostro Istituto si è posto come mission un ambizioso traguardo ben sintetizzato nell'obiettivo: formare l'Uomo e il Cittadino e condurlo al successo formativo. La scuola intende promuovere la crescita globale della persona, vista nella sua individualità e nel rapporto con gli altri e con l'ambiente circostante; intende creare i presupposti perché possano maturare interessi diversi, autonomia di giudizio e capacità di cogliere la bellezza, nell'accettazione e nella valorizzazione delle differenze.

I docenti nella loro azione quotidiana:

1. promuovono la capacità di “imparare ad imparare” nella consapevolezza che l'apprendimento non consiste nella semplice acquisizione di saperi, ma nel saperli utilizzare.
2. promuovono opportunità formative in relazione ai bisogni degli alunni ed adeguate ai saperi spendibili nel mondo d'oggi.
3. sviluppano la capacità di comunicazione in relazione a tutti i linguaggi.
4. arricchiscono il bagaglio di conoscenze attraverso iniziative di scambio, non limitate agli ambiti del proprio territorio.

Ma soprattutto agiscono attraverso:

1. una progettualità di tipo trasversale per il conseguimento di conoscenze, competenze e comportamenti sociali fondamentali per la formazione personale di ciascun alunno.
2. un percorso formativo unico (curricolo verticale) che accompagna l'alunno dal suo ingresso.

La visione della scuola nasce dalla realtà esistente ma si focalizza sul futuro che dovrà

essere migliore e di maggior successo. Rappresenta una sorta di bussola, funge da guida e da spinta propulsiva. Difatti se la missione descrive il settore di interesse dell'istituto ed i benefici dei destinatari, la visione indica la direzione di marcia e come l'istituzione si vede nel futuro.

L'Istituto comprensivo "E. De Filippo" propone un percorso formativo che accompagna l'allievo dai 2 anni e mezzo in quanto anticipatori ai 14 anni, offrendo un percorso di crescita sia umano che culturale e che sia:

1. unitario per tutto il primo ciclo di istruzione;
2. accogliente verso ogni personalità e/o patrimonio di esperienze;
3. attento a rimuovere ostacoli che impediscono il successo formativo di ciascuno;
4. aperto al territorio;
5. pronto all'innovazione;
6. promotore di apprendimenti significativi e duraturi: sapere (conoscenze), saper fare (abilità e competenze), saper essere (mentalità, comportamenti, atteggiamenti) saper divenire (capacità di scelta).

## 2.2 PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

<b>Priorità</b> Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento. Ridurre il gap formativo degli studenti della scuola primaria in italiano e di quelli della scuola secondaria in matematica.
<b>Traguardi</b> Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni dell'istituto in termini di potenziamento dei risultati. Innalzare il livello in ITALIANO e in MATEMATICA degli alunni delle classi della scuola Primaria e SSI°

### Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

<b>Priorità</b> Migliorare i risultati delle prove INVALSI di italiano e di Matematica.
<b>Traguardi</b>

Innalzare il punteggio delle Prove Nazionali alla media regionale in matematica e italiano e migliorare l'effetto scuola.

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Valorizzare e potenziare la competenza nelle lingue europee  
Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

**Traguardi**

Raggiungere il livello A1 per gli alunni della scuola primaria e il livello A2 per gli alunni della SS I.  
Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza in tutte le discipline con l'utilizzo anche delle CLIL

## 2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### 2.3.1 Aspetti generali

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV.

Considerando i propri punti di forza/debolezza in esso espressi in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo, la nostra Istituzione ha ritenuto prioritario elaborare percorsi di miglioramenti relativi a:

1. Ambiente di apprendimento - con particolare attenzione all'innovazione didattica legata sia all'area linguistica che all'innovazione digitale, prevedendo percorsi

- di sperimentazione di pratiche didattiche legate alle avanguardie educative (flipped classroom e debate) ed alle buone pratiche nazionali ed internazionali (e-twinning, rete scuole Unesco, rete per le arti);
2. Inclusione e differenziazione - inteso come percorso che miri al successo formativo di tutti e di ciascuno, con una particolare attenzione al recupero ed alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica ed al contempo con la previsione di prime forme di premialità delle eccellenze;
  3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Si implementeranno, inoltre, le interazioni con tutte le agenzie educative formali, informali e non formali presenti sul territorio.

### 2.3.2 Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content Language Integrated Learning**, alla luce degli esiti delle prove invalsi, visualizzati sul sito dell'Invalsi nel mese di settembre 2021
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche alla luce degli esiti delle prove invalsi
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
7. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
8. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
9. definizione di un sistema di orientamento

## 2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

### 2.4.1 Migliorare la qualità di insegnamento- apprendimento attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia

Si avverte sempre più l'esigenza di mettere in campo le nuove competenze acquisite allo scopo di migliorare e rinnovare la didattica quotidiana attraverso forme di sperimentazione metodologica come la flipper classroom e l'educazione al pensiero computazionale; in considerazione dell'importanza delle tematiche ecologiche verso uno sviluppo sostenibile, si rende necessario attivare percorsi di educazione ambientale e cittadinanza attiva.

- **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**
  - **OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Obiettivo: Uniformare i criteri di valutazione degli alunni nei diversi ordini di scuola con particolare riferimento alle discipline di ITA e MATE.

○ "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare esperienze di didattica laboratoriale e innovative nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia

○ "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzare e potenziare la competenza nelle lingue europee

○ "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare esperienze di didattica laboratoriale inclusiva per favorire e facilitare l'inserimento degli alunni con BES.

○ "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare e disseminare i risultati scolastici degli alunni dei tre ordini dell'Istituto e quelli a distanza delle SS2^.

○ "OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziare i processi di autovalutazione interna

○ "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere corsi di aggiornamento per i docenti in didattica laboratoriale-innovativa ed inclusiva, corso di formazione in



lingua inglese, corso in tecniche di comunicazione.

"Priorità" [Competenze chiave europee] Valorizzare e potenziare la competenza nelle lingue europee

○ "OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Stipulare protocolli d'intesa con SS2° per la raccolta dei dati relativi ai risultati scolastici degli alunni e per attività didattiche comuni. 1°, 2° e 3° anno

○ "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONI DIDATTICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'AMBIENTE SIAMO NOI

## 2.5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### 2.5.1 Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Destinatari: personale Docente, Amministrativo, Studenti.

Miglioramento e riconfigurazione rete wi.fi dell'Istituto, manutenzione e assistenza per resa funzionale delle LIM e dei supporti tecnologici dell'IC De Filippo.

## 2.5.2 Aree di innovazione

### 2.5.2.1 Pratiche Di Insegnamento e Apprendimento

L'Istituto mira al potenziamento delle metodologie laboratoriali legate alla didattica per competenze e alla valutazione autentica entro percorsi di sperimentazione e innovazione con particolare attenzione alle Avanguardie didattico educative – INDIRE, alle esperienze del MCE ed alle buone pratiche nazionali e internazionali. Nello specifico si effettueranno moduli di flipped classroom, anche in considerazione della formazione già acquisita da parte del personale docente, e moduli sperimentali di debate anche fra classi di diversi ordini di scuola e di altri istituti del territorio.

### 2.5.2.2 Reti e collaborazioni esterne

Nel corso del triennio l'Istituto si propone di aderire a reti sia di Scuole che con altri soggetti come Enti locali, Associazioni e Imprese. A titolo esemplificativo: l'Indire sia per l'adesione alla rete delle Avanguardie didattiche che per potenziare la partecipazione alla rete e-twinning, già in atto in alcune sezioni di scuola dell'Infanzia; la rete delle scuole Unesco.

### 2.5.2.3 Spazi e infrastrutture

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti hanno rimodulato le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Obiettivi - Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni “leggere”,

sostenibili e inclusive - Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione - Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili - Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica - Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

## 3 L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### 3.1.1 Infanzia

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
S. GIORGIO 3 -BRODOLINI	NAAA8AN02L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
  - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

### 3.1.2 Primaria

#### **ISTITUTO/PLESSI**

S. GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO

#### **CODICE SCUOLA**

NAEE8AN015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte

in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni

pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### 3.1.3 Secondaria

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO	NAMM8AN014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non



agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### 3.1.4 Approfondimento

In base all' Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 sulla Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, i docenti hanno elaborato un nuovo documento di valutazione sulla base del Curricolo di Istituto già deliberato negli anni scorsi. Tale curricolo è stato integrato da quello per l'Educazione Civica in base alla Legge n.92 del 20 agosto 2019 ed al decreto n.35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida ministeriali.

In relazione alla modalità di svolgimento a distanza dell'esame conclusivo del percorso di secondaria di primo grado, l'Istituto comprensivo ha redatto una apposita griglia di valutazione per il colloquio orale degli studenti e delle studentesse che affrontano l'esame di stato. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 gli Organi collegiali competenti (Dipartimenti, NIV, Collegio) hanno varato le griglie in allegato.

**ALLEGATI: Allegato B.pdf**

## 3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### 3.2.1 Infanzia I.C. DE FILIPPO NAAA8AN01X

SCUOLA DELL'INFANZIA - QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### 3.2.2 S. Giorgio 3 -BRODOLINI NAAA8AN02L

SCUOLA DELL'INFANZIA - QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### 3.2.3 S. Giorgio A CR. I.C. DE FILIPPO NAEE8AN015

#### SCUOLA PRIMARIA - TEMPO SCUOLA

Tempo pieno per 40 ore settimanali  
 27 Ore Settimanali

### 3.2.4 Secondaria 1GR. I.C. DE FILIPPO NAMM8AN014

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO - TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33
Ed. Civica	/	33

## 3.3 MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum allegato, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto. I docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di

settembre di ogni anno scolastico. Ogni linea guida di Educazione Civica sia associata ad un dipartimento: Conoscere la Costituzione – dipartimento linguistico Cittadinanza digitale– dipartimento antropologico Sviluppo sostenibile – dipartimento matematico- scientifico

ALLEGATI: curricolo ed civica.pdf

## 3.4 CURRICOLO DI ISTITUTO

### 3.4.1 Istituto principale

NOME SCUOLA: S. GIORGIO I.C. DE FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE) - ISTITUTO COMPRENSIVO

#### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze elaborato dalla scuola è reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.istitutodefilippo.edu.it/curricolo-verticale/>

ALLEGATO: CURRICOLO-VERTICALE-PER-COMPETENZE-.PDF

### 3.4.2 Infanzia sede

NOME SCUOLA: INFANZIA I.C. DE FILIPPO (PLESSO) - SCUOLA DELL'INFANZIA

#### 3.4.2.1 Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.istitutodefilippo.edu.it/curricolo-verticale/>

### 3.4.3 Infanzia Brodolini

NOME SCUOLA: S. GIORGIO 3 -BRODOLINI (PLESSO) - SCUOLA DELL'INFANZIA

#### 3.4.3.1 Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.istitutodefilippo.edu.it/curricolo-verticale/>

## Eventuali aspetti qualificanti del curriculum

### 3.4.3.1.1 Piano di Istituto DDI

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento DDI La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. È lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: “Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale) Per questo motivo il nostro Istituto, fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, e li inserisce all’interno del PTOF declinandoli in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono utilizzati i finanziamenti mirati resi disponibili. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a. s. 2019/2020, i docenti dell’IC De Filippo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. L’esperienza maturata e la messa a sistema delle migliori esperienze realizzate hanno permesso all’istituto di dotarsi di linee guida condivise e approvate nei diversi organi collegiali già prima che il Ministero emanasse quelle nazionali del 7 agosto 2020 che hanno precisato che l’uso della DAD, ridenominata DDI si sarebbe utilizzata per i nostri ordini di scuola (Infanzia, Primaria, SSI grado) “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Nel frattempo, tutto il personale docente ha avuto occasione di formarsi e autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) attraverso l’organizzazione di momenti curati dagli AD della scuola, sia attraverso l’acquisto di pacchetti di formazione mirati ad accrescere sia le competenze tec-

nologiche che le competenze metodologiche e relazionali da mettere in campo in situazioni così particolari. Il presente Piano, adottato per l'a. s. 2020/2021, contempla la DDI non più solo come didattica d'emergenza ma anche come didattica digitale integrata anche in presenza perché considera le tecnologie uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, Istituto Comprensivo E. DE FILIPPO C.F. 94054170637 C.M. NAIC8AN003 SEGR – SEGRETERIA Prot. 0004911/U del 12/11/2020 10:36:05 adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Formazione personale docente. Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore

di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. I settori di interesse. La formazione riguarderà: Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento Metodologie innovative per l'inclusione scolastica Modelli di didattica interdisciplinare Modalità e strumenti per la valutazione Il "tempo" per la didattica digitale (a distanza) Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo": nel caso di Didattica esclusivamente a distanza almeno 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. Un passo necessario programmare e vincolare il "tempo scuola", visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti creando così orari completamente differenti e a "macchia di leopardo". Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI. La DDI in situazioni di lockdown. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione (cfr. Linee Guida Ministeriali per la DDI del 7 agosto 2020): – Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Scuola del Primo Ciclo: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona le quali siano strutturate secondo il modello del blended learning ovvero unità di studio/lavoro che abbiano un preciso valore in termini di crediti formativi che vengano

poi validati da prove di verifica strutturate e/o elaborati su indicazione del docente. Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

### 3.4.4 Primaria

NOME SCUOLA S. GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO (PLESSO) - SCUOLA PRIMARIA

#### 3.4.4.1 Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.istitutodefilippo.edu.it/curricolo-verticale/>

**ALLEGATO: CURRICOLO ED CIVICA.PDF**

### 3.4.5 Secondaria

NOME SCUOLA: SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO (PLESSO) - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### 3.4.5.1 Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di Istituto è reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.istitutodefilippo.edu.it/curricolo-verticale/>

**ALLEGATO: CURRICOLO ED CIVICA.PDF**

## 3.5 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### 3.5.1 Progetto accoglienza e orientamento

Progetto “Accoglienza e Orientamento” finalizzato: - all'accoglienza ed all'inserimento graduale dei nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e al reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il progetto prevede la preparazione di elaborati a tema eseguiti da docenti ed alunni per rendere maggiormente accogliente l'ambiente scolastico: rivolto pertanto sia alla Scuola dell'Infanzia sia alla Scuola

Primaria, sia alla Scuola Secondaria 1°; - a promuovere iniziative dedicate alla nuova concezione dell'orientamento che non deve essere inteso solo come modo per promuovere attività per le classi terminali nel passaggio agli ordini di scuola successivi ma per promuovere una ampia riflessione su quella che è la nuova concezione di formazione globale sin dalla scuola dell'infanzia di senso "di responsabilità e di scelta consapevole" in modo da formare l'uomo e il cittadino per saperlo orientare in qualsiasi contesto di studio e di vita. Il passaggio da una concezione informativa ad una concezione formativa dell'orientamento è documentato dalla Direttiva Ministeriale 487/97.

## DESTINATARI

Risorse Materiali Necessarie:

### 3.5.2 Progetto ampliamento attività motoria

Progetto di implementazione e potenziamento delle attività motorie nella scuola dell'infanzia, primaria in orario extracurricolare per il prossimo triennio. Per la scuola secondaria 1° con adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative di "Alfabetizzazione Motoria" promosse dal Ministero dell'Istruzione e dal C.O.N.I.: avente come finalità attività di avviamento alla pratica sportiva e di gioco-sport per promuovere la maturazione dell'identità personale e sociale, la conquista dell'autonomia del soggetto in crescita, favorire norme di comportamento e relazioni interpersonali improntate ad una corretta convivenza umana e civile. Saranno promosse anche iniziative di educazione alimentare ed educazione motoria e psicomotoria da rivolgere agli alunni per la Scuola Secondaria, per la Scuola Primaria, per la Scuola dell'Infanzia. La Scuola Secondaria svolgerà attività di avviamento alla pratica sportiva, secondo dettami ministeriali che sono propedeutici per l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi indetti dal MIUR – USR Campania, la scuola primaria e quella dell'infanzia svolgeranno iniziative di Gioco Sport e di Alfabetizzazione Motoria/Psicomotricità promosse dal MIUR, dal C.P. CONI di Napoli e da Federazioni Sportive, e ad eventuali iniziative promosse da Ente Locale o Centri Sportivi del territorio.



Si prevede la presenza di educatori sportivi o istruttori federali in compresenza con i docenti della scuola primaria e scuola dell'infanzia in orario curricolare per iniziative di potenziamento e valorizzazione delle attività.

Strutture sportive: Palestra

### 3.5.3 Progetto Scuola Sicura

Progetto “Scuola Sicura”: avente come finalità il garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro, l'educare al concetto di rischio, prevenzione e protezione, l'educare alla legalità mediante specifiche iniziative formative/informative con l'ausilio della consulenza di esperti esterni rivolto ad alcune classi della primaria e della secondaria di primo grado.

Risorse Materiali Necessarie:

### 3.5.4 Progetto formazione

Progetto “Formazione”: finalizzato all'aggiornamento delle conoscenze su innovazioni della legislazione scolastica, su innovazioni metodologiche, sulle nuove tecnologie, sulle nuove iniziative e-learning ed e-twinning, su valutazione ed autovalutazione di Istituto; su D.L.vo 196/2003 (Privacy) e sulle nuove procedure di gestione contabile-amministrativa, sulla sicurezza D. Leg.vo 81/2009, su cittadinanza/costituzione e sulle educazioni: psico-motoria/motoria, stradale, sicurezza nei luoghi di lavoro, alimentare, salute, etc. Il progetto formazione è rivolto ai docenti ma ingloba anche la possibilità di rivolgere specifiche iniziative di formazione agli alunni promosse da altri Istituti Scolastici, Enti e Associazioni del territorio quali ulteriori attività di ampliamento dell'offerta formativa e allo scopo di implementare le competenze dei docenti e dei discenti sul curricolo verticale e nelle varie discipline. Una particolare attenzione sarà rivolta alle lingue straniere (inglese e francese) e all'informatica e soprattutto al piano di formazione parte integrante del PTOF approvato.

### 3.5.5 Progetto qualità e miglioramento

Progetto “Qualità e Miglioramento”: che ha come obiettivo quello di sostenere i processi di valutazione e di autoanalisi nonché di valorizzazione del personale tutto della scuola tenendo presenti le singole professionalità e specificità dei ruoli, favorendo l’adozione, la promozione e lo sviluppo di modelli organizzativi in rete. Nell’ambito di tale obiettivo la scuola sostiene il progetto “Accountability e valutazione” che ha coinvolto una rete di scuole animate da un comune background di attenzione al tema della valutazione e che sono decise a sfruttare congiuntamente tale condizione per promuovere piani interni di miglioramento, con particolare riferimento alla dimensione organizzativa e gestionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue due obiettivi principali specifici: - Favorire la crescita di competenze interne, con riferimento alla capacità di lettura e interpretazione dei risultati delle valutazioni sugli apprendimenti (prove Invalsi); - Supportare un processo di adozione del bilancio sociale come strumento innovativo di accountability per descrivere attività, caratteristiche e risultati dell’istituzione scolastica anche in riferimento alla recente normativa vigente.

Risorse Materiali Necessarie: PROGETTO INCLUSIONE

### 3.5.6 Progetto Scuola Sicura

Progetto “Scuola Sicura”: avente come finalità il garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro, l’educare al concetto di rischio, prevenzione e protezione, l’educare alla legalità mediante specifiche iniziative formative/informative con l’ausilio della consulenza di esperti esterni rivolto ad alcune classi della primaria e della secondaria di primo grado.

### 3.5.7 Progetto “Inclusione Alunni Bes”

Il progetto ha come obiettivo promuovere azioni formative e didattiche relative alla integrazione/inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e in situazioni di handicap, migliorare la dotazione dei sussidi, promuovere i rapporti con gli altri organismi che operano sul territorio (ASL).

### 3.5.8 Progetto bullismo e cyberbullismo

L'obiettivo generale del progetto è stato, dunque, la prevenzione del bullismo e la promozione della pro-socialità educando alla cooperazione e al rispetto.

### 3.5.9 Progetto matematica giochi matematici con l'Università "Bocconi"

Giochi matematici in collaborazione con il centro PRistem dell'Università Bocconi di Milano, comprendenti la gara d'autunno interna al nostro istituto e i campionati internazionali che comprendono una gara semifinale locale, una gara finale presso la Bocconi e una finalissima a Parigi. Le classi coinvolte sono :1-2-3 della scuola SSI°.

### 3.5.10 Progetto curricolare di potenziamento delle abilità logiche dell'italiano e della matematica

**Destinatari:** Alunni della SSI°

**Finalità:** Le attività mirano a stimolare negli alunni l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze ed osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze. Verranno, pertanto, riviste le metodologie e gli ambienti di apprendimento, per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze degli stili cognitivi delle nuove generazioni. Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo. La finalità del progetto è quella di consolidare molte abilità come strategie, analisi, sintesi, critica, intuizione, deduzione, utilizzo cioè del pensiero logico e del ragionamento, per analizzare e sviluppare tecniche risolutive diverse ed alternative e per rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente al discente l'autoaffermazione e la manifestazione degli stati emotivi, dei desideri e dei vissuti personali, nonché la consolidazione di strutture e modelli linguistici, mediante il processo di interazione con gli adulti e con i coetanei ed il potenziamento della comunicazione attraverso i vari linguaggi. Il progetto è anche finalizzato alla partecipazione a competizioni logiche promosse sul territorio regionale.

### 3.5.11 Progetto extracurricolare Musica Maestro. Esplorazione e manipolazione di oggetti sonori

**Destinatari:** Alunni cinquenni Scuola dell'Infanzia

**Finalità:** Il progetto è finalizzato alla creazione di contesti educativi che favoriscano la partecipazione consapevole dei bambini alle attività sonoro-musicali, per contrastare la tendenza alla semplice fruizione passiva cui sono sottoposti nell'ambiente di ogni giorno. Le attività sonore e musicali mirano a sviluppare la sensibilità musicale, a favorire la fruizione della produzione presente nell'ambiente, a stimolare ed a sostenere l'esercizio personale diretto, avviando anche alla "musica d'insieme".

### 3.5.12 Progetto extracurricolare favolando

**Destinatari:** Alunni classi quinte Scuola Primaria

**Finalità:** Il progetto sarà strutturato attraverso un entusiasmante viaggio nel mondo delle fiabe; ciò consentirà di poter sviluppare alcuni temi quali l'educazione alla lettura, la tradizione delle fiabe classiche, la diversità, l'inclusione, la partecipazione attiva, la creatività come stile di vita. Tutto il percorso sarà finalizzato anche a favorire la socializzazione tra pari prevedendo la realizzazione di un prodotto finale.

### 3.5.13 Progetto extracurricolare Bienvenue

**Destinatari:** Alunni classi quinte Scuola Primaria

**Finalità:** Il progetto ha come finalità l'approccio degli alunni allo studio della lingua francese in un'ottica di continuità tra la scuola primaria e Secondaria di I°; gli obiettivi saranno: Sviluppare le abilità comunicative in lingua francese, favorire la capacità di ascolto e di concentrazione, valorizzare i diversi stili di apprendimento, favorire l'autonomia e lo spirito di collaborazione, l'autocontrollo e l'autostima.

### 3.5.14 Progetto extracurricolare impara l'arte...colori ed emozioni

**Destinatari:** Alunni classi Prime e Seconde Scuola Secondaria di I°

**Finalità:** Il progetto intende valorizzare le capacità espressive ed artistiche dei discenti,

nonché la diversità, stimolando la loro fantasia, l'immaginazione e la creatività ed offrendogli esperienze varie attraverso l'uso dei colori.

### 3.5.15 Progetto extracurricolare I love English

**Destinatari:** Alunni classi quinte Scuola primaria

**Finalità:** Il progetto ha lo scopo di favorire negli alunni lo sviluppo di un atteggiamento di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali, intese come ricchezza, stimolando l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale.

### 3.5.16 Progetto extracurricolare di teatro

**Destinatari:** Alunni classi terze Scuola Secondaria di I°

**Finalità:** Il laboratorio teatrale nella scuola dà la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica; inoltre è un'attività prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle discipline di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curriculum, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno. Il laboratorio di teatro nella scuola non ha come fine quello di formare attori provetti, ma di educare gli alunni nella acquisizione di linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'esperienza scolastica. Tutto il percorso sarà finalizzato a favorire la socializzazione tra pari prevedendo la realizzazione di un prodotto finale.

### 3.5.17 Progetto extracurricolare di potenziamento della lingua inglese

**Destinatari:** Alunni classi seconde e terze SSI°

**Finalità:** Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare ed allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture; altra fondamentale esigenza è quella di potenziare le abilità linguistiche degli alunni attraverso strategie didattiche in situazioni comunicative reali anche al fine migliorare gli esiti delle prove invalsi.

### 3.5.18 Progetto extracurricolare mettersi in gioco con i bambini in movimento

**Destinatari:** Alunni classi V Scuola primaria

**Finalità:** Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

I bambini che svolgono una regolare attività fisica (sport di gruppo o individuali, giochi all'aria aperta, ginnastica), dimostrano maggiore fiducia nelle proprie possibilità, sono portati a una maggiore autostima, alla facilità nei rapporti sociali, ad una maggiore sopportazione dello stress. Inoltre, l'esercizio fisico comporta migliore mobilità articolare, tonicità muscolare e corretta postura; Il movimento, il gioco e lo sport stimolano anche il rendimento fisico-cognitivo, senza dimenticare, poi, che grazie al gioco di gruppo, il minivolley e volley, i bambini entrano in contatto con altri bambini e imparano così a interagire sul piano sociale.

### 3.5.19 Progetto extracurricolare Mediterraneo...mosaico di civiltà

**Destinatari:** Alunni classi IV Scuola primaria

**Finalità:** Il progetto ha lo scopo di motivare i bambini alla lettura ed alla comprensione storica delle antiche civiltà, per poter considerare il Mediterraneo un "Ponte" che unisce popoli e culture diverse.

## 3.6 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

ACCESSO

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatari: personale Docente, Amministrativo, Studenti.

Miglioramento e ri-configurazione rete wi.fi dell'Istituto, manutenzione e assistenza per resa funzionale

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

delle LIM e dei supporti tecnologici dell'IC De Filippo.

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Ambienti di Apprendimento Innovativi-Piano Laboratori.

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale (di sperimentazione nella logica Learning by doing).

## SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Risultati attesi:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM;
- facilitare l'inclusione degli studenti BES

Digitalizzazione amministrativa della scuola

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

In base al D.lgs. n. 85/2005, Codice dell'amministrazione digitale, che prevede l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per organizzare l'attività amministrativa e renderla efficiente, trasparente ed economica, nonché per facilitare le comunicazioni interne e la partecipazione ai vari procedimenti propri dell'amministrazione, a partire dall'a.s. 2020/2021 tutte le riunioni degli organi collegiali sono state organizzate in modalità telematica.

<https://www.istitutodef Filippo.edu.it/categoria/articoli-vecchio-sito/31081/regolamento-delle-sedute-degli-organi-collegiali/>

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Destinatari: docenti, alunni dell'Istituto

Attività operative, utilizzo di piattaforme digitali per la didattica al fine di migliorare interesse e coinvolgimento degli alunni. Sperimentazione di attività di Debate e Flipped Classroom con adesione alla piattaforma delle Avanguardie Educative dell'INDIRE.

**FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Personale docente

Rafforzare l'utilizzo del digitale nella didattica attraverso sia attraverso corsi di alfabetizzazione informatica che attraverso corsi di informatica avanzata

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Docenti dell'Istituto

Formazione presso nostro Istituto, relativa alle nuove strategie didattiche che utilizzano strumenti digitali

## 3.7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 3.7.1 Ordine scuola: Scuola Secondaria I Grado

NOME SCUOLA: SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO - NAMM8AN014

Criteri di valutazione comuni:

AREA DELLA VALUTAZIONE

Criteri per la scelta del quadrimestre



In ottemperanza all' O.M. N°329 del 27/5/1997 il Collegio dei Docenti si è espresso a favore del quadrimestre secondo i seguenti criteri:

- consentire ai docenti di raccogliere più dati relativi al processo di apprendimento e maturazione degli allievi per una valutazione formativa idonea, più serena e rispondente;
- consentire agli alunni tempi più lunghi per esprimere le proprie potenzialità e agli insegnanti di predisporre interventi individualizzati per facilitare l'apprendimento nei ragazzi in situazioni di disagio;
- consentire ai docenti di discipline con un numero di 2/3 ore curricolari per classe una valutazione.

### 3.7.1.1 Standard per la valutazione

In continuità e rafforzando quanto già previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 con l'emanazione dei decreti legislativi del 13 Aprile 2017 applicativi della Legge 107/2015 ed in particolare con l'entrata in vigore del Decr. Leg.vo n. 62/2017 concernente le “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1 comma 181 e 182 della Legge 107/2015” la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e formazione”.

3-4/10<sup>1</sup> Nell'esecuzione di compiti semplici, commette errori anche gravi. Comprende testi, consegne e richieste in modo parziale. Si esprime in modo

---

<sup>1</sup> Voto solo per la Scuola Secondaria di 1 grado Mostra di possedere conoscenze frammentarie

scorretto e improprio

- 5/10\*<sup>2</sup> Mostra di possedere conoscenze superficiali e non del tutto complete. L'alunno riesce ad eseguire compiti semplici opportunamente guidato. Comprende testi, consegne e richieste essenziali. Si esprime non sempre correttamente.
- 6/10 Mostra di possedere conoscenze essenziali e poco approfondite. Applica, se guidato, in modo corretto le conoscenze acquisite nell'esecuzione di semplici compiti  
Comprende globalmente testi, richieste e consegne. Si esprime in modo essenziale ma accettabile.
- 7/10 Mostra di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali. Applica regole e procedure basilari in modo corretto.  
Comprende testi, consegne e richieste. Si esprime correttamente con un lessico di base
- 8/10 Mostra di possedere conoscenze complete e coordinate.  
Applica le conoscenze in modo corretto e lavora in modo autonomo. Comprende speditamente diversi livelli di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime correttamente in modo appropriato.
- 9/10 Mostra di possedere conoscenze complete, articolate e coordinate ed effettua approfondimenti in modo autonomo.  
Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo.  
Comprende tutti gli elementi costitutivi di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime con sicurezza utilizzando i linguaggi specifici
- 10/10 Mostra di possedere conoscenze complete, articolate e coordinate, e di effettuare approfondimenti personali  
Applica le conoscenze in modo preciso e autonomo.

---

<sup>2</sup> Voto a partire dalla classe 4° della Scuola Primaria

Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici, mostrando spirito critico e creatività

### 3.7.1.2 Criteri di valutazione del comportamento:

La Valutazione del comportamento degli studenti, come definito all'art 1 del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 "...risponde alle seguenti finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna Istituzione Scolastica (...) e diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica"

Con l'entrata in vigore dei Decreti Legislativi del 13 Aprile 2017 e in particolare del D.L. 62/2017 in applicazione della Legge 107/2015, la valutazione del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico.

Resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Data la complessità del giudizio comportamentale, il Collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare per ogni livello un range da un giudizio minimo a un giudizio massimo e che il giudizio sintetico verrà determinato in consiglio in base alla maggiore o minore adesione del comportamento dell'alunno ai criteri stabiliti che saranno integrati anche dalla valutazione della competenza di cittadinanza così come normato dal Decreto legislativo 62 del 13/04/2017.

### Convivenza Civile

Ottimo > Distinto

Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del

Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza;

Ha mostrato un costante rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e particolare cura per gli spazi, e i beni comuni

Buono

Ha mostrato di conoscere e rispettare le norme del Regolamento scolastico. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e cura per gli spazi, e i beni comuni

Sufficiente

Rispetta, talvolta su sollecitazione, le norme del Regolamento di Istituto. Non sempre rispetta coloro che operano nella scuola, e ha poca cura per gli spazi, e i beni comuni

Insufficiente

Ha commesso atti sanzionabili in base alle norme previste alle norme dal Regolamento di Istituto

Ha intenzionalmente arrecato danni a persone e/o beni comuni

## **Interesse e impegno**

Ottimo > Distinto

Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità;

Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli Obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica

Buono

Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo.

Ha collaborato con insegnanti e compagni secondo le consegne date, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica

Sufficiente

Partecipa alle attività della classe ma talvolta necessita di sollecitazioni per portarle al termine

Esegue le consegne assegnate con superficialità, talvolta necessita di incoraggiamenti e linee guida

Insufficiente

Ha commesso azioni che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone

## **Partecipazione**

Ottimo > Distinto

Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività svolte; Ha conseguito ottimi risultati nelle varie aree disciplinari

Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza

Buono

Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo.

Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza, con ritardi ed uscite anticipate solo occasionali

Sufficiente

Ha conseguito risultati minimi nelle varie aree disciplinari. Non sempre è puntuale e regolare nella frequenza scolastica

Insufficiente

Ha assunto atteggiamenti che hanno richiesto provvedimenti disciplinari

Non ha frequentato un numero congruo di ore di lezione perché venga validato l'anno scolastico in base alla normativa vigente

### 3.7.1.3 Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con l'entrata in vigore dei Decreti Legislativi del 13 Aprile 2017 e in particolare del D.L. 62/2017 in applicazione della Legge 107/2015, la valutazione del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico.

Difatti è abrogata la valutazione del comportamento degli alunni della SS1° che era espresso con voto numerico in decimi come prevedeva il Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 ed è abrogato, altresì, quanto era previsto dall'art.2 comma tre del sopraccitato decreto "...la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi".

Resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

### 3.7.1.4 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Relativamente alla Scuola Secondaria di I grado per la valutazione degli alunni la normativa vigente richiede che venga riconosciuta la validità dell'anno attestando un livello di frequenza non inferiore ai  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto nella Scuola Secondaria 1°.

Difatti il D.L. 62/2017 indica che maggiore attenzione deve essere data alla valorizzazione del percorso fatto da alunne e alunni durante tutto il triennio di studi. La partecipazione alle prove Invalsi diventa requisito d'ammissione all'Esame, ma non incide sulla votazione finale, lo svolgimento dei test Invalsi è anticipato al mese di aprile e alle discipline di Italiano e Matematica si aggiunge quella di inglese. Anche le competenze in Cittadinanza e Costituzione dovranno essere valorizzate durante il colloquio orale in sede di Esame di

Stato.

Relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali con obiettivi prefissati nei rispettivi piani educativi personalizzati e individualizzati PEP o PEI, si chiarisce che anche la valutazione terrà conto degli stessi e quindi, a seconda dei casi, si potrà prescindere dagli indicatori e/o standard delle tabelle/rubriche che seguono.

Infine, come previsto dall'art. 9 del Regolamento per la Valutazione degli alunni DPR 122/2009, anche in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione le prove saranno adattate in relazione agli obiettivi del PEI/PEP.

### **3.7.1.5 Criteri di valutazione DDI:**

#### **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DDI E NELLA DIDATTICA IN PRESENZA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La valutazione non è un semplice accertamento del profitto dell'alunno ma è funzionale allo sviluppo della didattica e delle attività programmate, permette di ridefinire gli obiettivi, di verificare l'idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci e adeguate. La valutazione per essere significativa deve essere fondata sull'osservazione e comprensione del processo di apprendimento messo in atto. È un processo costante che accompagna, regola e sostiene l'operato degli insegnanti. La valutazione deve essere orientativa, aiutando gli alunni ad autovalutarsi, ad acquisire una equilibrata autostima e fiducia in sé stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio, per sapersi orientare e agire autonomamente nella vita, compiendo scelte responsabili e costruttive.

Nella valutazione formativa lo studente è considerato protagonista attivo. La valutazione sostiene l'apprendimento, permettendo allo studente di individuare chiaramente cosa sta acquisendo, come sa applicare le sue conoscenze, cosa e come migliorare e riconoscere i progressi compiuti. Le strategie valutative sono inserite nel processo di insegnamento-apprendimento, mirate agli obiettivi prefissati, condivisi con gli studenti, in grado di rilevare gli aspetti critici da migliorare durante il percorso. Hanno lo scopo di cogliere in

itinere i livelli di approfondimento dei singoli ma anche l'efficacia e la qualità delle procedure seguite, permettendo quindi un'eventuale revisione e correzione del processo stesso.

La valutazione sommativa, sintetizzata in un voto o giudizio, tende a verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti e a che livello.

Nelle situazioni di e-learning si attua per lo più una valutazione formativa basata su un'osservazione continua di elevati eventi valutabili che costituiscano una traccia attendibile dell'apprendimento dello studente, privilegiando verifiche di competenza.

Le verifiche e la valutazione durante la DDI presuppongono modalità e pratiche che non potranno mai del tutto riprodurre le condizioni della didattica in presenza. Pertanto, tale valutazione, mancando di interazioni immediate, richiede:

- il controllo dei compiti assegnati
- la possibilità di avere un feedback durante le attività in sincrono/presenza
- l'utilizzo di una piattaforma per approfondire argomenti, chiarire dubbi (attività in asincrono)
- puntualità nel feedback di ritorno

**ALLEGATI: criteri valutazione DDI SS1°.pdf**

### 3.7.2 Ordine scuola: Scuola Primaria

NOME SCUOLA: S. GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO - NAEE8AN015

#### 3.7.2.1 Criteri di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, in base all'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per gli alunni della Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Spariscono i voti numerici ed



i docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento secondo 4 dimensioni:

- AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo
- CONTINUITÀ nella manifestazione dell'apprendimento.
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE nota o non nota entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- RISORSE MOBILITATE per portare a termine il compito: risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento, reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite

Tali dimensioni definiscono quattro livelli di competenza, ciascuno globalmente descritto, che devono essere riportati sulla scheda di valutazione:

#### AVANZATO

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

#### INTERMEDIO

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

#### BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo

autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

#### IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe.

Per la valutazione della Religione Cattolica o dell'Attività alternativa, del Comportamento e per espressione del Giudizio globale si continueranno a seguire le modalità ed i criteri in uso nell'Istituto

I docenti della Scuola Primaria dell'IC De Filippo, dopo aver studiato i documenti normativi, aver frequentato i webinar di formazione promossi dal Ministero dell'Istruzione, integrandoli con altre iniziative promosse da Enti di Formazione accreditati, hanno convenuto di scegliere fra i modelli proposti quello designato come A1, in cui le discipline definiscono gli obiettivi in maniera tabellare e li valutano secondo i 4 livelli definiti dal Ministero. Tale scelta è derivata dalla constatazione che essa è pienamente armonizzata sia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 sia con quanto definito nel Curricolo Verticale deliberato in uso nell'Istituto.

Per la sola Educazione Civica si è concordato di Inserire nella Scheda di valutazione i tre nuclei tematici che caratterizzano questo insegnamento trasversale e che, per delibera del Collegio dei docenti, sono stati abbinati ai tre dipartimenti individuando una corrispondenza fra gli stessi e gli ambiti trasversali individuati come linguistico, antropologico e logico-matematico scientifico.

In diverse riunioni sia come interclasse che, come Dipartimento di Scuola Primaria, sono state elaborate le allegate schede con la definizione degli obiettivi di apprendimento da

valutare per il primo ed il secondo quadrimestre di ogni singola interclasse.

### **ALLEGATI: Criteri Valutazione Primaria completi.pdf**

#### **3.7.2.2 Criteri di valutazione del comportamento:**

La Valutazione del comportamento degli studenti, come definito all'art 1 del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 "...risponde alle seguenti finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna Istituzione Scolastica (...) e diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica"

Con l'entrata in vigore dei Decreti Legislativi del 13 Aprile 2017 e in particolare del D.L. 62/2017 in applicazione della Legge 107/2015, la valutazione del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico.

Resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Data la complessità del giudizio comportamentale, il Collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare per ogni livello un range da un giudizio minimo a un giudizio massimo e che il giudizio sintetico verrà determinato in consiglio in base alla maggiore o minore adesione del comportamento dell'alunno ai criteri stabiliti che saranno integrati anche dalla valutazione della competenza di cittadinanza così come normato dal Decreto legislativo 62 del 13/04/2017.

#### **Convivenza Civile**

Ottimo > Distinto

Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza;

Ha mostrato un costante rispetto per tutti coloro che

operano nella scuola, e particolare cura per gli spazi, e i beni comuni

Buono

Ha mostrato di conoscere e rispettare le norme del Regolamento scolastico. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e cura per gli spazi, e i beni comuni

Sufficiente

Rispetta, talvolta su sollecitazione, le norme del Regolamento di Istituto. Non sempre rispetta coloro che operano nella scuola, e ha poca cura per gli spazi, e i beni comuni

Insufficiente

Ha commesso atti sanzionabili in base alle norme previste alle norme dal Regolamento di Istituto

Ha intenzionalmente arrecato danni a persone e/o beni comuni

## **Interesse e impegno**

Ottimo > Distinto

Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità;

Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli Obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica

Buono

Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo.

Ha collaborato con insegnanti e compagni secondo le

consegne date, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica

Sufficiente

Partecipa alle attività della classe ma talvolta necessita di sollecitazioni per portarle al termine

Esegue le consegne assegnate con superficialità, talvolta necessita di incoraggiamenti e linee guida

Insufficiente

Ha commesso azioni che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone

### **Partecipazione**

Ottimo > Distinto

Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività svolte; Ha conseguito ottimi risultati nelle varie aree disciplinari

Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza

Buono

Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo.

Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza, con ritardi ed uscite anticipate solo occasionali

Sufficiente

Ha conseguito risultati minimi nelle varie aree disciplinari. Non sempre è puntuale e regolare nella frequenza scolastica

Insufficiente

Ha assunto atteggiamenti che hanno richiesto provvedimenti disciplinari

Non ha frequentato un numero congruo di ore di lezione perché venga validato l'anno scolastico in base alla

normativa vigente

**ALLEGATI: criteri valutazione DDI primaria.pdf**

## 3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### 3.8.1 Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola cura e promuove l'inclusione di alunni con BES seguendo politiche di integrazione e di inclusione, elaborando un Piano Didattico Personalizzato, che serva da strumento di lavoro per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola ha costituito un gruppo di lavoro (GLI), a cui partecipano i docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola, una componente genitori e una rappresentanza dell'ASL che individua azioni non solo volte a favorire l'inserimento degli alunni con BES ma anche il loro passaggio da un ordine all' altro di scuola. La scuola ha deliberato di avvalersi per tutti gli alunni con BES di strumenti compensativi e di misure dispensative come previsto dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011).

Nell'ambito delle azioni previste per gli alunni con BES si è elaborato un documento personalizzato di valutazione per gli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104 in modo da rendere più trasparente ed efficace l'azione educativa in relazione agli obiettivi previsti dal PEI.

Per gli altri alunni con BES derivanti da svantaggio socioculturale / familiare sono stati costituiti proficui rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali territoriali

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari

- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie

### 3.8.2 Definizione Dei Progetti Individuali

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Sulla base della diagnosi funzionale elaborata dal SSN, viene redatto il PEI dal team docente, coordinato dalle FFSS area 3 in collaborazione con il Neuropsichiatra infantile. Lo stesso viene poi definito in sede di GLHO con terapisti della riabilitazione e genitori che apportano eventuali integrazioni. Nel caso vi siano, verranno coinvolte anche tutte le altre figure interessate alla cura dell'alunno (educatori, assistenti alla comunicazione ecc)

*Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:*

Team docente, Neuropsichiatra infantile, FF.SS Area 3, genitori, Terapisti della riabilitazione, eventuali altre figure professionali coinvolte nella cura dell'alunno.

#### **Risorse professionali interne coinvolte**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO e GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO e GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

### **Rapporti Con Soggetti Esterni**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

### **3.8.3 Valutazione, Continuità E Orientamento**

#### **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni d.a. deve tener conto del lavoro che l'alunno ha svolto in relazione alle sue reali capacità. I docenti, insegnanti di classe e di sostegno all'inizio dell'anno scolastico concordano e fissano gli obiettivi formativi e didattici per ogni alunno con diverse abilità definendo se sono in grado di perseguire gli stessi obiettivi della classe oppure obiettivi personalizzati o differenziati che verranno registrati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) Non a caso la valutazione conclusiva rispecchierà la specificità di ogni alunno, nonché il suo percorso formativo in termini di processo tenendo sempre conto della sua situazione di partenza. Per poter valutare gli alunni diversamente abili è opportuno partire da tre principi chiave: la valutazione è un diritto, la valutazione degli alunni con diversa abilità è riferita al PEI, la valutazione è compito di tutti gli insegnanti di classe/sezione. La valutazione sarà piuttosto una valutazione PER l'apprendimento e non



DELL'apprendimento.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Nel PI dell'Istituto sono previsti incontri di accompagnamento dell'alunno d.a. nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, non solo nei passaggi interni all'Istituto comprensivo, ma anche e soprattutto nel passaggio alla SSI°

### **Approfondimento**

Nel mese di marzo, a.s.2019/2020, con l'emergenza Covid 19, la scuola si è adoperata affinché venisse concretizzata la DAD anche per gli alunni D.A. della scuola primaria e secondaria di I°, mentre per la scuola dell'infanzia è stato opportuno parlare di LEAD (legami educativi, affettivi a Distanza).Le attività didattiche proposte a tutti gli alunni D.A dei tre ordini di scuola hanno avuto come punto di riferimento il PEI e sono state spiegate nelle modalità di intervento e nei tempi di somministrazione.

La DS. Prof.ssa Laura Colantonio ha attivato uno sportello di ascolto per tutti gli alunni con BES realizzato con telefonate, da parte della F.S Area 3, per supportare tutte le famiglie in difficoltà.

L'Istituto Comprensivo De Filippo dedica particolare attenzione alle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola che ne fanno parte, svolgendo azioni di accompagnamento e di continuità che comprendono:

- incontri conoscitivi ed informativi relativamente agli alunni con BES per l'intera durata dell'anno scolastico, con le docenti curricolari e di sostegno a cui gli alunni verranno assegnati
- predisposizione di attività di accoglienza per il primo giorno di scuola, nel corso delle quali le docenti di sostegno garantiranno la loro presenza presso la sede del nuovo ordine di scuola.

La scuola prevede per gli alunni con BES, in uscita o in entrata, provenienti da altre istituzioni scolastiche, incontri a carattere conoscitivo tra genitori e docenti allo scopo di favorire l'inclusione e l'orientamento successivo.

### 3.9 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. È lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: “Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale) Per questo motivo il nostro Istituto, fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, e li inserisce all’interno del PTOF declinandoli in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono utilizzati i finanziamenti mirati resi disponibili. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’IC De Filippo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

L’esperienza maturata e la messa a sistema delle migliori esperienze realizzate hanno permesso all’istituto di dotarsi di linee guida condivise e approvate nei diversi organi collegiali già prima che il Ministero emanasse quelle nazionali del 7 agosto 2020 che hanno precisato che l’uso della DAD, ridenominata DDI si sarebbe utilizzata per i nostri ordini di scuola (Infanzia, Primaria, SSI grado) “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Nel frattempo, tutto il personale docente ha avuto occasione di formarsi e autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) attraverso l’organizzazione di momenti curati dagli AD della

scuola, sia attraverso l'acquisto di pacchetti di formazione mirati ad accrescere sia le competenze tecnologiche che le competenze metodologiche e relazionali da mettere in campo le situazioni così particolari. Il Piano adottato per l'a.s. 2020/2021 contemplava la DDI non più solo come didattica d'emergenza ma anche come didattica digitale integrata anche in presenza perché considera le tecnologie uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, Istituto Comprensivo E. DE FILIPPO C.F. 94054170637 C.M. NAIC8AN003 SEGR - SEGRETERIA Prot. 0004911/U del 12/11/2020 10:36:05 adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

ALLEGATI: Piano-scuola-digitale-dell'Istituto.pdf

## 4 ORGANIZZAZIONE

### 4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore svolge i seguenti compiti (illustrati sinteticamente): -collaborazione alla gestione ordinaria dell'istituto - Supporto al lavoro del DS -verifica giornaliera dell'assenze dei docenti e gestione delle sostituzioni - Segnalazione tempestiva delle esigenze -Cura di ogni iniziativa concordata con il DS atta a creare le condizioni per la realizzazione di un servizio scolastico improntato alla massima efficienza ed efficacia.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure dello Staff del DS svolgono attività organizzative che si distinguono per il fatto di rendere un servizio alla comunità professionale ed anche sociale e, chi le svolge all'interno della scuola, riveste a tutti gli effetti la qualifica di collaboratore engaged ossia risorsa umana che ha capacità di incidere sulla performance organizzativa, di essere un punto di riferimento ineludibile per il perseguimento degli obiettivi dell'istituzione.	13
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono così divise- - Area 1 - AREA 1 – GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA Piano dell'offerta formativa/piano triennale PTOF, curriculum verticale, piano di miglioramento valutazione degli apprendimenti, regolamento di istituto Dipartimenti disciplinari, gruppi di studio e commissioni d'istituto Progettazione e Programmazioni curricolare ed extracurricolare InValsi - Autoanalisi/Autovalutazione di istituto - RAV - Rendicontazione e Bilancio Sociale. - AREA 2 – SOSTEGNO	6

AL LAVORO DEI DOCENTI: Sito Web Registro elettronico e valutazioni on line scuola infanzia, primaria e secondaria 1°. Nuove Tecnologie informatiche, LIM, laboratori di istituto.

Implementazione della comunicazione informatica tra i docenti Informazione e comunicazione — Foto, Video e Brochure manifestazioni varie Verifica mensile con Amministratore di Sistema del funzionamento dei sussidi informatici presenti nei diversi plessi dell'istituto. Monitoraggio portfolio delle competenze dei docenti .Monitoraggio degli esiti formativi, dei risultati a distanza e del successo scolastico degli alunni del nostro istituto iscritti alle SS2° - Monitoraggio e osservazione dei dati oggettivi da conservare in cartaceo/digitale per reportage di istituto Riconsezioni beni e raccordi per inventario di istituto Produzione dei materiali a supporto del lavoro dei docenti - Area 3 AREA 3 –

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI  
Attività di accoglienza, inclusione, integrazione, recupero e sostegno con particolare riferimento agli alunni diversamente abili, alunni DSA, alunni BES fra cui anche alunni con disagi comportamentali - Attività speciali a sostegno degli studenti BES: dispersione, adozioni e disagio GLH produzione e cura della specifica documentazione - rispettivi contatti con famiglie, ASL, centro riabilitazione, centro territoriale etc. etc. GLI produzione e cura della specifica documentazione - rispettivi contatti con famiglie, ASL, centro riabilitazione, centro territoriale etc. etc. Attività di orientamento e continuità nel passaggio degli alunni BES tra un ordine di scuola ed un altro Monitoraggio assenze, ritardi e uscite anticipate, trasferimenti ed abbandoni alunni e osservazione dei dati oggettivi relativi agli alunni . Area 4 Referente Covid 19: monitoraggio e coordinamento casi positivi, protocolli di sicurezza, raccordo con il DS, raccordo con EE.LL. e ASL.

Delibera n.4 del Collegio docent del 14 settembre 2021.

Referente per l'inclusione di Qualità	Referente per l'inclusione di Qualità per monitorare le possibili criticità nelle attività progettuali curricolari destinate agli alunni BES	
Referente per i percorsi di tirocinio universitario	Referente per I percorsi di tirocinio per coadiuvare il percorso dei tirocinanti	
Coordinatore dipartimento	Nell'istituto ci sono 3 figure capo dipartimentali con i seguenti compiti : – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	3
Responsabile di plesso	Un responsabile di plesso, coadiuvato da una figura di supporto, è previsto per il plesso Brodolini, sede di scuola dell'infanzia sito in via Brodolini.	2
Animatore digitale	Figura prevista per la supervisione delle LIM presenti una per classe (16) nella scuola primaria, 6 Lim di cui una mobile alla scuola media, una LIM mobile al plesso Brodolini e una LIM mobile al plesso centrale infanzia.	1

---

Animatore digitale	<p>L'animatore digitale della scuola crea e propone soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	2
--------------------	--	---

Referente Covid comenuova Fun- zione strumentale	<p>Funzione Strumentale AREA 4 – REFERENTE SARS- COV-2 con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborazione costante con DS</li><li>• Curare i rapporti con i docenti coordinatori di classe/sezione</li><li>• Curare i rapporti le altre FF.SS. e di sistema (1<sup>^</sup> collaboratore, 2<sup>^</sup> collaboratore). Curare i rapporti con equipe per alunni fragili (Funzione strumentale sostegno, coordinatori classe- sezione, genitori)</li><li>• Curare i rapporti con i genitori con il supporto dei docenti di classe (coordinatori e /o altri)</li><li>• Curare la comunicazione della procedura adottate per la prevenzione</li><li>• Pianificare in raccordo con il DS riunioni e informazioni di dibattito sulla prevenzione del COVID</li><li>• Promuovere il rispetto delle regole dei ruoli e degli impegni assunti all'interno del proprio contesto Professionale</li><li>• Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella pratica professionale</li><li>• Utilizzare le tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una</li></ul>	1
--	--	---

formazione continua

- Curare e organizzare la documentazione
- Accompagnare nell'aula Covid il possibile sospetto

<https://www.istitutodef Filippo.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/protocollo-ultimo-5.pdf>

## 4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### 4.2.1 Organizzazione uffici amministrativi

Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, confrontandosi con il Dirigente scolastico;

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



## 4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### 4.3.1 Rete d'ambito n.20 (formazione del personale), organismi internazionali (Unicef, Unesco)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partner rete di ambito</li></ul>

## 4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### 4.4.1 Formazione nuovo PEI -VALUTAZIONE

Il piano di formazione si propone di: fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione ai fini del consolidamento delle capacità di lavorare in team fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

#### 4.4.2 Metodologie e le tecniche per fronteggiare emergenza sanitaria in materia di tutela della salute della sicurezza nei luoghi di lavoro

Metodologie e le tecniche per fronteggiare emergenza Sanitaria in materia di Tutela della Salute della sicurezza nei luoghi di lavoro: organizzazione dell'attività alla sicurezza, i nuovi rischi, preparazione e contrasto del virus SARS COV-2, corretta pulizia e sanificazione degli ambienti e delle superfici, rapporti con i colleghi e con il pubblico,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Videoconferenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### 4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### 4.5.1 Metodologie e le tecniche per fronteggiare emergenza sanitaria in materia di tutela della salute della sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Arch. Biagini Federico iscritto all'Albo Professionale degli Architetti della provincia di Napoli al n° 3649, abilitato all'esercizio della professione ed in possesso dei

requisiti previsti dal suddetto Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 per la formazione e aggiornamento del personale della scuola, debitamente individuato in attuazione del D. Lgs. n. 81/2008

#### 4.5.2 Formazione di dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>

## 5 ALLEGATO B

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da

preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## 6 VALUTAZIONE ELABORATI FINALI

### Guida alla valutazione dell'elaborato finale

Alunno/a \_\_\_\_\_ Tematica \_\_\_\_\_

**Tipo di elaborato**

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> testo scritto              | <input type="checkbox"/> filmato                    |
| <input type="checkbox"/> presentazione              | <input type="checkbox"/> produzione artistica       |
| <input type="checkbox"/> presentazione multimediale | <input type="checkbox"/> produzione tecnico-pratica |
| <input type="checkbox"/> mappa o insieme di mappe   | <input type="checkbox"/> produzione musicale        |

Valutazione	Criteri	Descrittori e livelli	Punti	
VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	1. I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	... / 9	
		2. Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		
		3. Sono stati selezionati e usati materiali di tipo diverso? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		
	COERENZA CON L'ARGOMENTO	4. Il lavoro risulta approfondito nelle sue parti? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		... / 9
		5. I collegamenti interdisciplinari mostrano una adeguata consistenza? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		
		6. Le fonti scelte sono appropriate per la tematica trattata? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		
CHIAREZZA ESPOSITIVA	7. I contenuti sono organizzati e articolati in modo efficace? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	... / 6		
	8. I testi sono grammaticalmente corretti e scorrevoli? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)			
VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	9. L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	... / 18	
		10. L'alunno/a ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)		
		11. L'alunno/a ha saputo motivare con efficacia le scelte effettuate nel suo lavoro? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)		
	COMPETENZE COMUNICATIVE	12. L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico appropriato? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	... / 18	
13. L'alunno/a ha presentato l'elaborato in modo ordinato? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)				
14. L'alunno/a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>... / 60</b>	

**Tabella di conversione punteggio - voti**

punti	≤ 24	25	30	31	36	37	42	43	48	49	54	55	60
voto	4	5		6		7		8		9		10	

### Guida alla valutazione dell'elaborato finale alunno D.A.

Alunno/a \_\_\_\_\_ Tematica \_\_\_\_\_

Tipo di elaborato

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> testo scritto              | <input type="checkbox"/> filmato                    |
| <input type="checkbox"/> presentazione              | <input type="checkbox"/> produzione artistica       |
| <input type="checkbox"/> presentazione multimediale | <input type="checkbox"/> produzione tecnico-pratica |
| <input type="checkbox"/> mappa o insieme di mappe   | <input type="checkbox"/> produzione musicale        |

Valutazione	Criteri	Descrittori e livelli	Punti
VALUTAZIONE DELL' ELABORATO	ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	1. I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	... / 9
		2. Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di elaborazione? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	
		3. Sono stati selezionati e usati materiali di tipo diverso? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	
	COERENZA CON L'ARGOMENTO	4. Il lavoro risulta completo nelle sue parti? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	... / 9
		5. I collegamenti interdisciplinari sono adeguati? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	
		6. I materiali sono appropriati per la tematica trattata? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	
CHIAREZZA ESPOSITIVA	7. I contenuti sono organizzati in modo efficace? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	... / 6	
	8. I testi sono grammaticalmente corretti e scorrevoli? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		
VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	9. L'alunno/a ha mostrato una elaborazione personale degli apprendimenti? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	... / 18
		10. L'alunno/a ha presentato in modo efficace e autonomo il suo elaborato? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	
	COMPETENZE COMUNICATIVE	11. L'alunno/a ha saputo applicare i procedimenti acquisiti dimostrando autonomia adeguata nel suo lavoro? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	... / 18
		12. L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico appropriato? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	
		13. L'alunno/a ha presentato l'elaborato in modo ordinato ? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	... / 18
		14. L'alunno/a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>... / 60</b>

Tabella di conversione punteggio - voti

punti	≤ 24	25	30	31	36	37	42	43	48	49	54	55	60
voto	4	5	6	7	8	9	10						